

VISTO: IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott. Benedetto Coniglio
Frazzano, 25.01.2022

REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

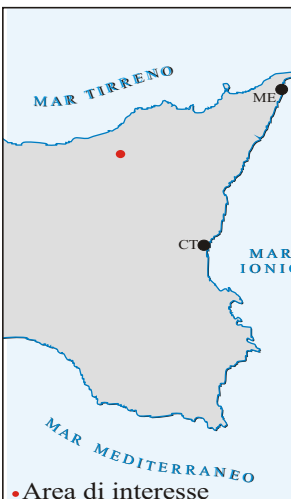
COMUNE DI FRAZZANO’

(Provincia di Messina)

STUDIO GEOLOGICO FINALIZZATO
ALLA RIELABORAZIONE TOTALE DEL
PIANO REGOLATORE GENERALE
(circolare ARTA 3- Prot.n.28807 del 20.06.2014)

Allegato alla Delibera
Commissariale n. 1
del 25.01.2022

Il Segretario Comunale
Giovanna Doti San Francesco



CARTA DELLA SUSCETTIVITA’ DEL TERRITORIO

SCALA

1 : 10.000

ALLEGATO

TAV.

Il Geologo :

Dott. Salvo Puccio

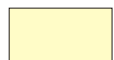
Legenda



Classe 1 – Suscettività d'uso non condizionata

La classe comprende quelle aree che non presentano particolari limitazioni all'utilizzo e/o alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere direttamente applicato quanto prescritto dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni.

Pericolosità di rischio sismico, geologico, geomorfologico, idrogeologico e geotecnico tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche progettuali (nel rispetto del D.M. 11/03/1988 e delle normative vigenti in materia) ma che data la conformazione generale del territorio in esame e data la legislazione vigente sul territorio comunale, devono comunque essere soggette a studi geologici in fase di progettazione dei singoli interventi.



Classe 2 (gialla) – Suscettività d'uso condizionata

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche o litotecniche che ne condizionano l'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate. Per queste aree dovranno essere indicati gli adeguati approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi di massima (modalità di realizzazione di sbancamenti, eventuali tipologie fondazionali da preferire, particolari cautele per la tutela della falda, prescrizioni circa la realizzazione o manutenzione di opere di regimazione delle acque superficiali e delle opere agrosilvo-pastorali, ecc.).



Classe 2-a

Pericolosità di rischio sismico, geologico, geomorfologico, idrogeologico e geotecnico tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche progettuali (nel rispetto del D.M. 11/03/1988 e delle normative vigenti in materia) ma che data la conformazione generale del territorio in esame e data la legislazione vigente sul territorio comunale, devono comunque essere soggette a studi geologici in fase di progettazione dei singoli interventi.

Aree che ricadono nel P.A.I. a pericolosità (P1 moderato) P0 (basso), e aree che ricadono in rischio geomorfologico (R2 Medio), le opere consentite sono quelle previste nelle norme di attuazione del P.A.I.



Classe 3 (rossa) – Suscettività d'uso parzialmente o totalmente limitata.

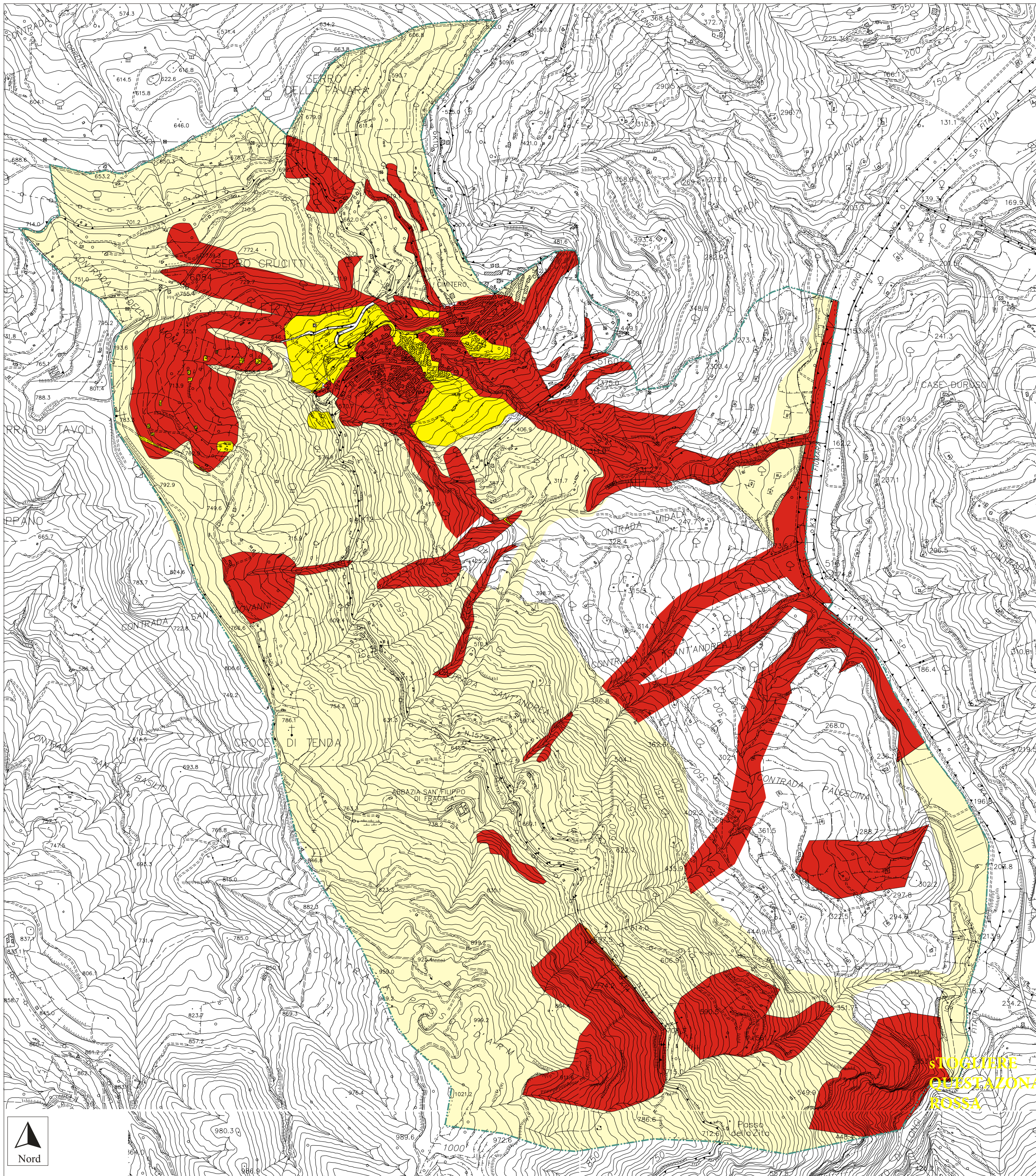
La pericolosità/vulnerabilità molto alta comporta forti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. In queste aree ricadono porzioni di territorio nei quali il rischio cumulativo è così elevato da non poter essere utilizzato urbanisticamente se non previa realizzazione di interventi di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico.

Aree potenzialmente a rischio di crollo, ribaltamento o scivolamento di porzioni lapidee per i beni presenti

Aree ricadenti nel vincolo del P.A.I. A rischio R4 Molto elevato e pericolosità P3 (Elevata) e P2 (medio). Le opere consentite sono quelle previste nelle norme di attuazione del P.A.I.



LIMITE
TERRITORIALE COMUNALE



STORIA
QUESTA
ZONA
ROSSA